

GIUNTA REGIONALE DEL LAZIO  
 .....

11 MAG. 1999

ESTRATTO DAL PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL

ADDI' 11 MAG. 1999

NELLA SEDE DELLA REGIONE LAZIO, IN VIA CRISTOFORO COLOMBO, 212 SI E' RIUNITA LA GIUNTA REGIONALE, COSI' COSTITUITA:

BADALONI	Pietro	Presidente	FEDERICCO	Maurizio	Assessore
COSENTINO	Lionello	Vice Presidente	HERMANIN	Giovanni	"
ALEANDRI	Livio	Assessore	LUCISANO	Pietro	"
AMATI	Matteo	"	MARRONI	Angiolo	"
BOCADONNA	Salvatore	"	META	Michele	"
CIOFFARELLI	Francesco	"	PIZZUTELLI	Vincenzo	"
DONATO	Pasquale	"			

ASSISTE IL SEGRETARIO Dott. Saverio Guccione.  
 ..... OMISSIS

COSENTINO - DONATO

ASSENTI: \_\_\_\_\_

DELIBERAZIONE N° 2480

OGGETTO: Autorizzazione ai soli fini idraulici per costruire sul fosso delle Forme un ponte ad unica campata di mt. 15, nel Comune di Arpino - Ditta: Comune di Arpino.



## LA GIUNTA REGIONALE

SU PROPOSTA dell'Assessore Opere, Reti di Servizi e Mobilità;

VISTA l'istanza del 2.10.98. del Arpino presentata al Settore Regionale alle OO.LL.PP. di Frosinone, corredata dalla relazione generale ed elaborati grafici, intese ad ottenere l'autorizzazione ai soli fini idraulici per costruire un ponte ad unica campata mt 15 sul corpo idrico superficiale denominato "Fosso della Forma", lungo la strada Regina in Comune di Arpino;

VISTI gli artt. 57-93-98 e 99 del T.U. di legge approvato con R.D. 25/7/1904 n. 523;

VISTO l'art. 1 del R.D. 19 novembre 1921 n. 1688;

VISTO l'art. 8 del D.P.R. 15/1/72, n. 8 e gli artt. 89 e 90 del DPR 24/7/77 n. 616 riguardanti le attribuzioni in materia di opere idrauliche e dell'assentimento, da parte delle Regioni interessate in ordine alla tutela, disciplina ed utilizzazione delle acque pubbliche;

VISTO l'art. 10 della legge 18/5/1989 n. 183

VISTI gli atti dell'istruttoria esperita dal Settore Decentrato di Frosinone;

VISTO il parere favorevole espresso dal punto di vista idraulico dal Settore Regionale Decentrato di Frosinone nella relazione istruttoria del 9.11.98 n. prot. 15498.;

RITENUTO che l'istanza in argomento possa essere accolta subordinatamente all'osservanza delle norme di cui al parere del Settore Decentrato OO.LL.PP. di Frosinone facente parte integrante della presente deliberazione;

VISTA la Legge 127/97;

## D E L I B E R A

Salvi e riservati i diritti dei terzi, sulla base di quanto disposto in premessa, si autorizza, ai soli fini idraulici l'opera a favore del Comune di Arpino, subordinando tuttavia l'autorizzazione stessa all'osservanza delle seguenti condizioni:

## CONDIZIONI

1. L'esecuzione del manufatto è soggetto alla piena osservanza delle leggi e decreti, regolanti direttamente ed indirettamente la materia, ed a tutti gli altri adempimenti e comminatorie stabiliti dalla normativa statale e regionale vigente.
2. L'opera dovrà essere realizzata in armonia alle presenti prescrizioni ed agli elaborati tecnici, che saranno acclusi alla D.G.R.L. col rituale visto del Settore Opere e Lavori Pubblici (Genio Civile) di Frosinone.
3. Essa deve, comunque, avere le seguenti caratteristiche:  
Come da progetto allegato con il visto dell'ufficio.
4. Il titolare deve:
  - usare ogni accorgimento, sia durante che dopo il corso dei lavori, per non turbare il libero deflusso delle acque e per mantenere immutate le sue caratteristiche idriche ed idrauliche, né impedire il libero esercizio delle utenze in atto;



- effettuare, in corrispondenza dell'attraversamento, tutte quelle opere, che si rendessero necessarie per assicurare l'integrità dell'alveo naturale del corpo idrico menzionato, nonché la costruzione e/o riparazione di opere civili e tecnologiche realizzate in precedenza con altri interventi pubblici o privati;
  - chiedere ed ottenere tutti i permessi sanciti dalle altre leggi speciali.
5. Il titolare è unicamente responsabile di qualsiasi danno possa derivare al demanio idrico ed a terzi per effetto dell'esecuzione dell'opera e rende, nella più ampia forma, sollevati ed indenni le Amministrazioni Proponenti e Concedenti ed i loro funzionari da ogni e qualsiasi responsabilità, conseguenza o reclamo da parte di coloro, che si ritenessero danneggiati.
  6. Il titolare deve comunicare al Settore Opere e Lavori Pubblici (Genio Civile) di Frosinone la data di inizio dei lavori e consentire ai suoi funzionari, in qualsiasi momento, il libero accesso al cantiere ed attenersi, altresì, alle eventuali altre prescrizioni, che si ritenessero opportuno dover imporre in aggiunta alle presenti.
  7. Il provvedimento deliberativo di approvazione idraulica ha la durata massima di anni 19 (diciannove) successivi e continui, decorrenti dalla sua data, salvo rinnovo prima della scadenza, ma può essere revocato o modificato, in ogni tempo, dall'Amministrazione Concedente, e/o su proposta dell'Amministrazione Proponente, con l'obbligo di demolizione dell'opera, da parte del titolare, per inosservanza delle condizioni presenti e future e per lavori idraulici, d'interesse pubblico, da eseguirsi sul demanio idrico ed annessi.
  8. In caso di rinuncia, decadenza o revoca il titolare deve, a proprie spese ed entro i termini che saranno, all'uopo, fissati, rimuovere l'opera e rimettere in pristino lo stato dei luoghi ed, in particolare, le pertinenze demaniali e non, che risultassero danneggiate od alterate.
  9. L'opera deve essere messa in esercizio dopo l'avvenuto riscontro che essa è conforme ai relativi elaborati tecnici alle presenti prescrizioni ed a quelle che sono state eventualmente imposte durante l'attuazione della medesima.
  10. Durante l'esercizio, ed in particolare negli eventi di piena, il manufatto deve essere vigilato, al fine di assicurare l'incolumità pubblica e privata.
  11. Periodicamente, il titolare deve effettuare, a proprie spese e da buon padre di famiglia, i lavori di manutenzione e quanto altro risultasse indispensabile per assicurare l'efficienza e l'integrità dell'alveo del corso d'acqua interessato e dell'opera realizzata.
  12. Se, nel corso della durata della D.G.R.L., si verificano piene eccezionali non ben tollerate dal manufatto in disamina, il titolare deve adottare tutti i provvedimenti immediati a tutela della pubblica e privata incolumità e provvedere alla ristrutturazione ed al ridimensionamento dell'opera, previa richiesta ed ottenimento di nuova approvazione idraulica, che sostituirà l'atto di che trattasi.
  13. Con decorrenza dall'anno, che trovasi in corso alla data della Delibera G.R.L., il titolare deve versare, annualmente ed anticipatamente e subordinatamente ad eventuali integrazioni e conguagli, che verranno determinati dai competenti Organi Finanziari, gli attinenti oneri fiscali



imposti dallo Stato e/o dalla Regione presso l'Ufficio del Registro territorialmente competente.

14. Detti oneri fiscali sono dovuti integralmente anche se non si possa o non si voglia, per qualsiasi motivo, far uso del provvedimento d'approvazione idraulica, fermo restando la facoltà di revoca o di rinuncia.
15. Nei casi di revoca o di rinuncia, l'obbligo del pagamento dei ripetuti oneri fiscali cessa allo spirare dell'annualità, che trovasi in corso alla data della Deliberazione, che pronuncia la revoca, od alla data della notifica della rinuncia.
16. Il titolare deve versare, unitamente agli oneri fiscali, che fossero oggetto di integrazione da parte dei competenti Uffici Finanziari, le relative cauzioni integrative.
17. La mancata osservanza di una sola delle presenti condizioni o l'inottemperanza a quanto venisse eventualmente imposto in sede d'esecuzione dei lavori, notificate a norma di legge al titolare, comportano l'inefficacia della Delibera G.R.L., dalla data di avvenuta notificazione sino al provvedimento di revoca della medesima.
18. Il provvedimento deliberativo deve essere rinnovato almeno due anni prima della scadenza, fissata al precedente punto 7).
19. Sono a carico del titolare le spese di registrazione dipendenti e conseguenti dalla Delibera Regionale e successive.
20. Per ogni effetto di legge, il titolare elegge il proprio domicilio presso la sede del Comune ove ricade l'opera.
21. Sono fatte salve tutte le autorizzazioni di altri Enti.

Il presente atto non è soggetto a controllo ai sensi della Legge 127/97.

38:FP2/co

IL PRESIDENTE: f.to PIETRO BADALONI  
IL SEGRETARIO: Dott. SAVERIO GUCCIONE





# COMUNE DI ARPINO

Provincia di Frosinone

Committente

AMM.ne COMUNALE DI ARPINO

Il Progettista e D.E.L.S.

Dott. Ing. *Domènico Peronti*

Progetto :

PER LA REALIZZAZIONE DEI TRATTI  
STRADALI  
REGINA, S. ALTISSIMO, S. AMASIO

Il Calcolatore

Dott. Ing. DOMENICO

Impresa

ELABORATI GRAFICI

Tav. N.

1

PLANIMETRIE - PROFILI - SEZIONI

EG. alla DELIB. N. 2680  
11 MAG. 1999

REGIONE LAZIO  
ASSESSORATO LAVORI PUBBLICI  
UFFICIO DEL GENIO CIVILE DI FROSINONE

Visto con riferimento alla nota

n. 15 In pari data.

Frosinone, li 9 NOV 1999

IL DIRIGENTE DELL'UFFICIO

(Gen. Fulgencio PERONTI)



# COMUNE DI ARPINO

Provincia di Frosinone

Committente

AMM.ne COMUNALE DI ARPINO

Ingegnere e D.L.

A. Cooperatori

Dott. Ing. DOMENICO COSENTINO

Impresa

Progetto :

PER LA REALIZZAZIONE DEI TRATTI  
STRADALI  
REGINA, S. ALTISSIMO, S. AMASIO

2

## Relazione Tecnica

ALLEG. alla DELIB. N. 2480  
11 MAG. 1999  
DEL .....

REGIONE LAZIO  
ASSESSORATO LAVORI PUBBLICI  
UFFICIO DEL GENIO CIVILE DI FROSINONE

Visto con riferimento alla nota  
n. 1549/99 in pari data.

Frosinone, il 9 NOV. 1999

IL DIRIGENTE DELL'UFFICIO  
(Gen. Per. PERONTI)



# COMUNE DI ARPINO

Provincia di Frosinone

Committente

AMM.ne COMUNALE DI ARPINO

Progettista e D.LL.  
Dott. Ing. Annino Marziale

Progetto :

PER LA REALIZZAZIONE DEI TRATTI  
STRADALI  
REGINA, S. ALTISSIMO, S. AMASIO

Coordinatore

Dott. Ing. DOMENICO COSENTINO



Impresa

3

## RELAZIONE IDRAULICA CALCOLO IDRAULICO

REG. alla DELIB. N. 2480  
DEL 11 MAG. 1999

REGIONE LAZIO  
ASSESSORATO LAVORI PUBBLICI  
UFFICIO DEL GENIO CIVILE DI FROSINONE

Visto con riferimento alle note

n. 125.49 in pari data.

Frosinone, il 9 NOV 1998

IL DIRETTORE DELL'UFFICIO  
(Gen. Civ. Perotti)

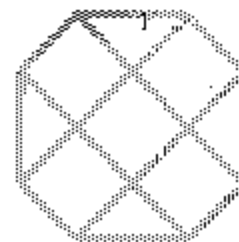




LA FORMA ARPINO

**REGIONE LAZIO**

ASSESSORATO OPERE E RETI DI SERVIZI E MOBILITA'  
 SETTORE OPERE E LAVORI PUBBLICI - FROSINONE -  
 Viale Mazzini, 133 - Tel. 0775.857241 - Fax. 0775.250781  
 Settore 3 Ufficio 3 RR. II. Sez. 2\*



REG. alla DELIB. N. 2480

DEL 11 MAG 1999

**RELAZIONE**

Oggetto: Approvazione idraulica per costruire sul Fosso Della Forma lungo la strada Regina del Comune di Arpino.  
 Domanda del 02.10.98.

**DOMANDA**

Con documentata istanza del 02.10.98, Il Comune di Arpino, ha chiesto l'approvazione idraulica per costruire un ponte ad unica campata di mt. 15 sul corpo idrico superficiale denominato "Fosso della Forma." Lungo la strada "Regina" del Comune di Arpino in corrispondenza dei mappali 65 e 37 del fg. 36 del Comune di Arpino.

**CLASSIFICAZIONE OPERE IDRAULICHE CORSO D'ACQUA**

Il Fosso succitato nella zona in oggetto, ha opere idrauliche, a competenza regionale, non classificate ai sensi degli articoli 4 e seguenti del R.D. 25/07/1904, n° 523.

**BACINI IMBRIFERI CORPO IDRICO**

L'acquifero in questione ricade nel bacino interregionale del Fiume Liri.

**CONSISTENZA PROGETTUALE**

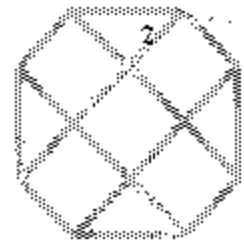
Dall'esame degli elaborati progettuali si desume che intendesi realizzare:

- un attraversamento a campata unica dalle dimensioni di mt. 10.00 di larghezza, mt. 15.00 di lunghezza, altezza mt. 7.85.

**RICHIAMO A LEGGI E REGOLAMENTI****VISTO IL CONTENUTO**

- dei RR.DD. 08/05/1904, n° 368; 25/07/1904, n° 523 ed 11/12/1933, n° 1775 e relativi regolamenti nonché della L.R. 60/90;
- della legge n° 692 del 01/12/81 (canoni demaniali);
- della L.R. n° 73 del 29/11/1984 (imposta regionale);
- di ogni altra normativa vigente, regolante direttamente ed indirettamente la materia.

Considerato che:



## DEPOSITI CAUZIONALI

Sono state prodotte:

- quietanza, n° 764 del 09.10.98 attestante l'avvenuto versamento, presso la Cassa DD. PP. della cauzione di £. 240.000 a garanzia dell'osservanza degli obblighi derivanti dall'approvazione idraulica, concernente l'opera in oggetto.
- quietanza, n° 763 del 09.10.98 attestante l'avvenuto versamento, presso la Cassa DD. PP., della cauzione di £. 480.000 a garanzia del pagamento dei canoni;

## INDAGINE IDROLOGICHE ED IDROGRAFICHE

Il bacino imbrifero apparente del corso d'acqua in disamina, sotteso dell'opera in argomento, è stato oggetto di accertamenti idrologici ed idrografici, da parte del progettista ed è stato quantificato in Km<sup>2</sup> 1,70.

## PARERE DEL SERVIZIO IDROGRAFICO DI NAPOLI

Il progettista non ha chiesto il parere del servizio idrografico di Napoli, ma, tenendo conto, entro i limiti tollerabili, dei valori fissati dallo stesso servizio per bacini consimili, ha determinato la max piena del fosso nella sezione idraulica interessata, pari a mc/sec. 46,00.

## NULLA OSTA IDRAULICO DEGLI ORGANI STATALI

Non è stato chiesto il nulla osta idraulico dell'Ufficio a Competenza Statale in quanto l'opera influisce relativamente nel piano Bacino Liri.

## VERIFICA IDRAULICA

In relazione al valore della max piena innanzi cennata e ad altri elementi idraulici, ritenuti nei limiti della tollerabilità dal progettista, è stato dimostrato che la sezione effettiva di deflusso del manufatto, riesce a smaltire una portata superiore negli eventi di piena.

## DETERMINAZIONE UFFICIO PROCEDENTE

Sulla base della cartografia, elaborata dal progettista si ritiene idraulicamente fattibile l'opera in esame.

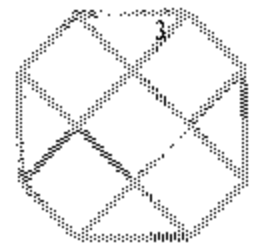
## GIUDIZIO FINALE UFFICIO PROCEDENTE

Si ritiene, salvo diverso superiore avviso, che:

- possa ritenersi definita l'istruttoria, della domanda avanzata dal COMUNE DI ARPINO
- possa essere espresso parere favorevole alla formulazione dell'atto deliberativo di approvazione idraulica dell'opera in parola.

Tale provvedimento dovrà essere emesso ai soli fini idraulici in applicazione dei RR.DD.08/05/1980,n°368; del 25/07/1904, n°523 e L.R. 60/90 ed attinenti modificazioni ed integrazioni.

La sua esecutività è subordinata all'osservanza delle condizioni appresso elencate.



## CONDIZIONI

- 1) L'esecuzione del manufatto è soggetto alla piena osservanza delle leggi e decreti, regolanti direttamente ed indirettamente la materia, ed a tutti gli altri adempimenti e comminatorie stabiliti dalla normativa statale e regionale vigente.
- 2) L'opera dovrà essere realizzata in armonia alle presenti prescrizioni ed agli elaborati tecnici, che saranno acclusi alla D.G.R.L. col rituale visto del Settore Opere e Lavori Pubblici ( Genio Civile ) di Frosinone.
- 3) Essa deve, comunque, avere le seguenti caratteristiche:  
*Come da progetto allegato con il visto dell'ufficio, con l'obbligo di realizzare a monte del ponticello 2 dissipatori di energia con salto di mt. 0,70 cadauno posti a una distanza di mt. 50,00.*
- 4) Il titolare deve:
  - usare ogni accorgimento, sia durante che dopo il corso dei lavori, per non turbare il libero deflusso delle acque e per mantenere immutate le sue caratteristiche idriche ed idrauliche, nè impedire il libero esercizio delle utenze in atto;
  - effettuare, in corrispondenza dell'attraversamento, tutte quelle opere, che si rendessero necessarie per assicurare l'integrità dell'alveo naturale del corpo idrico menzionato, nonché la ricostruzione e/o riparazione di opere civili e tecnologiche realizzate in precedenza con altri interventi pubblici o privati;
  - chiedere ed ottenere tutti i permessi sanciti dalle altre leggi speciali.
- 5) Il titolare è unicamente responsabile di qualsiasi danno possa derivare al demanio idrico ed a terzi per effetto dell'esecuzione dell'opera e rende, nella più ampia forma, sollevati ed indenni le Amministrazioni: Proponenti e Concedenti ed i loro funzionari da ogni e qualsiasi responsabilità, conseguenza o reclamo da parte di coloro, che si ritenessero danneggiati.
- 6) Il titolare deve comunicare al Settore Opere e Lavori Pubblici(Genio Civile) di Frosinone la data di inizio dei lavori e consentire ai suoi funzionari, in qualsiasi momento, il libero accesso al cantiere ed attenersi, altresì, alle eventuali altre prescrizioni, che si ritenessero opportuno dover imporre in aggiunta alle presenti.
- 7) Il provvedimento deliberativo di approvazione idraulica ha la durata massima di anni 19(diciannove) successivi e continui, decorrenti dalla sua data, salvo rinnovo prima della scadenza, ma può essere revocato o modificato, in ogni tempo, dall'Amministrazione Concedente, e/o su proposta dell'Amministrazione Proponente, con l'obbligo di demolizione dell'opera, da parte del titolare, per inosservanza delle condizioni presenti e future e per lavori idraulici, d'interesse pubblico, da eseguirsi sul demanio idrico ed annessi.
- 8) In caso di rinuncia, decadenza o revoca il titolare deve, a proprie spese ed entro i termini che saranno, all'uopo, fissati, rimuovere l'opera e rimettere in pristino lo stato dei luoghi ed, in particolare, le pertinenze demaniali e non, che risultassero danneggiate od alterate.
- 9) L'opera deve essere messa in esercizio dopo l'avvenuto riscontro che essa è conforme ai relativi elaborati tecnici alle presenti prescrizioni ed a quelle che sono state eventualmente imposte durante l'attuazione della medesima.



10) Durante l'esercizio ed in particolare, negli eventi di piena, il manufatto deve essere vigilato, al fine di assicurare l'incolumità pubblica e privata.

11) Periodicamente, il titolare deve effettuare, a proprie spese e da buon padre di famiglia, i lavori di manutenzione e quanto altro risultasse indispensabile per assicurare l'efficienza e l'integrità dell'alveo del corso d'acqua interessato e dell'opera realizzata.

12) Se, nel corso della durata della D.G.R.L., si verificano piene eccezionali non ben tollerate dal manufatto in disamina, il titolare deve adottare tutti i provvedimenti immediati a tutela della pubblica e privata incolumità e provvedere alla ristrutturazione ed al ridimensionamento dell'opera, previa richiesta ed ottenimento di nuova approvazione idraulica, che sostituirà l'atto di che trattasi.

13) Con decorrenza dall'anno, che trovasi in corso alla data della delibera G.R.L., il titolare deve versare, annualmente ed anticipatamente e subordinatamente ad eventuali integrazioni e conguagli, che verranno determinati dai competenti organi Finanziari, gli attinenti oneri fiscali imposti dallo Stato e/o dalla Regione presso l'Ufficio del Registro territorialmente competente.

14) Detti oneri fiscali sono dovuti integralmente anche se non si possa o non si voglia, per qualsiasi motivo, far uso del provvedimento d'approvazione idraulica, fermo restando la facoltà di revoca o di rinuncia.

15) Nei casi di revoca o di rinuncia, l'obbligo del pagamento dei ripetuti oneri fiscali cessa allo spirare dell'annualità, che trovasi in corso alla data della deliberazione, che pronuncia la revoca, od alla data della notifica della rinuncia.

16) Il titolare deve versare, unitamente agli oneri fiscali, che fossero oggetto di integrazione da parte dei competenti Uffici Finanziari, le relative cauzioni integrative.

17) La mancata osservanza di una sola delle presenti condizioni o l'inottemperanza a quanto venisse eventualmente imposto in sede d'esecuzione dei lavori, notificate a norma di legge al titolare, comportano l'inefficacia della delibera G.R.L., dalla data di avvenuta notificazione sino al provvedimento di revoca della medesima.

18) Il provvedimento deliberativo deve essere rinnovato almeno due anni prima della scadenza, fissata al precedente punto 7).

19) Sono a carico del titolare le spese di registrazione dipendenti e conseguenti dalla delibera Regionale e successive.

20) Per ogni effetto di legge, il titolare elegge il proprio domicilio presso la sede del Comune ove ricade l'opera.

21) Sono fatte salve tutte le autorizzazioni di altri enti.

Rif. nota n. 15498 del 09.11.98

IL RESPONSABILE DELLA SEZIONE  
P. IACUADRINI N.

IL DIRIGENTE DELL'UFFICIO  
(Geom. F. PERONTI)